

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E VALORIZZAZIONE DELLA ROTONDA
FULVIO BERNARDINI SITA NEL COMUNE DI BOLOGNA, DA PARTE DELLA SOCIETA'
AGRICOLA MENZANI S.S DI ALESSANDRO MENZANI & C.

TRA

Il Comune di Bologna - Dipartimento Lavori Pubblici, Verde, Mobilità e Patrimonio - Settore Gestione Bene Pubblico (C.F. e P.IVA 01232710374), di seguito denominato "Comune" rappresentato dal Direttore del Settore ing. Cleto Carlini, domiciliato per la carica in Bologna, Piazza Liber Paradisus n. 10, ai sensi dell'art. 107 del DLgs 267/2000 (e ss.mm.ii.) e dell'art. 44 dello Statuto di detto Comune

E

la Società Agricola Menzani s.s. di Alessandro Menzani & C (CF e P.IVA 02406351201), con sede legale in via Chiesa n. 28/c a Valsamoggia loc. Castello di Serravelle (BO), rappresentata dal Socio Amministratore Dott. Alessandro Menzani, di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione
- dei beni comuni urbani, di seguito denominato "Regolamento", e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co- progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- la Giunta Comunale ha approvato "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" – con atto P.G..n. 88175/2021, e successivamente ha approvato le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale, con atto P.G. n. 68213/2022;
- l'Amministrazione con proprio atto P.G. n. 86133/2022 ha approvato la proroga dell'avviso pubblico fino alla data del 30 settembre 2022;
- la proposta di collaborazione presentata dal proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- la Società proponente desidera offrire un contributo alla collettività, in continuità rispetto al precedente Patto di Collaborazione sottoscritto con il Comune in data 09/10/2018, per interventi di miglioramento e manutenzione relativi alla Rotonda F. Bernardini.

VISTA

la determinazione dirigenziale Proposta DD/PRO/2022/2511 Rep. DD/2022/3016 P.G. n: 96857/2022, esecutiva ai sensi di legge e recante ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA ROTONDA FULVIO BERNARDINI SITA NEL COMUNE DI BOLOGNA. PROPONENTE SOCIETA' AGRICOLA MENZANI S.S. DI ALESSANDRO MENZANI & C." ed in esecuzione di essa

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1.OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co- progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente provvederà oltre alla manutenzione, anche alla riqualificazione della Rotonda di cui si tratta, che è sita nel Quartiere Porto - Saragozza.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione all'Area Nuove Cittadinanze, e Quartieri ed al Quartiere Porto - Saragozza, che è interessato territorialmente.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

Il miglioramento della Rotonda Fulvio Bernardini come di seguito specificato:

- ◆ sistemazione dei 5 giocatori in arte topiaria presenti sulla rotonda;
- ◆ realizzazione di 2 aiuole con Dahlia Mystic Sparkler al posto delle 2 aiuole miste di Guara ed Hermocallis e di aiuole con Dahlia Mystic Fantasy al posto delle 2 aiuole di Lavanda;
- ◆ sistemazione di tutta la rotonda con piantumazione di fioriture annuali.

Piano manutentivo della succitata Rotonda, con periodicità annuale:

- ◆ n.ro 10/12 tagli del manto erboso;
- ◆ n.ro 1 concimazioni della siepe;
- ◆ n.ro 3 concimazioni del prato;
- ◆ n.ro 2/3 potature di arbusti secondo la necessità;
- ◆ controllo dell'impianto d'irrigazione in base alla stagione con sostituzione dei pezzi difettosi;
- ◆ n.ro 2 cambi stagionali delle fioriture;
- ◆ smaltimento della risulta.

tali interventi alla Rotonda Fulvio Bernardini, sita nel territorio del Comune di Bologna sopracitato, saranno realizzati con oneri a carico del Proponente e per un valore complessivo di Euro 4.500,00 (oneri fiscali esclusi) e che l'Amministrazione provvederà a prendere in carico, come da disciplina che regola il Verde Pubblico e Privato, in allegato al Regolamento Edilizio;

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- ◆ in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ◆ conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ◆ ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- ◆ svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- ◆ non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- ◆ conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- ◆ utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna:

- a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- garantire la più ampia collaborazione e il supporto tecnico necessario, in particolare nominando il tecnico incaricato del controllo nella persona di Simona Pezzoli.

4. SPECIALI PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente patto di collaborazione costituisce autorizzazione all'esecuzione degli interventi di cui in premessa ed agli allegati progettuali, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Fermo restando l'obbligo da parte del Proponente di acquisire eventuali autorizzazioni finalizzate all'esecuzione degli interventi, questi s'impegna a:

provvedere a propria cura e spese ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità;

garantire il pieno rispetto come da disciplina che regola il Verde Pubblico e Privato, in allegato al Regolamento Edilizio;

non effettuare il deposito di materiale di risulta del cantiere su manto erboso in assenza di adeguato telo (tipo TNT) atto a separarlo dall'orizzonte superficiale del suolo;

provvedere, nel caso si fosse proceduto a lavori di scavo, al totale riempimento e livellamento dell'area ed alla riformazione della superficie a regola d'arte, e nel caso di avvallamenti e/o compattamenti della superficie del terreno, procedere alla riformazione di esso;

al ripristino, a proprie cure e spese, alle esatte condizioni precedenti all'occupazione, ogni eventuale danno agli esemplari arborei ed arbustivi ed ai manufatti eventualmente interessati;

provvedere alla pulizia dell'area a termine delle attività, nonché alla rimozione dell'eventuale segnaletica, delle installazioni e di quant'altro fosse finalizzato all'effettuazione dell'occupazione;

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole a cadenza annua una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è prevista dalla sua sottoscrizione e fino al 31/12/2024.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Dott. Alessandro Menzani, in qualità di Socio Amministratore della Società Agricola Menzani s.s. di Alessandro Menzani & C, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per Società Agricola Menzani s.s. di Alessandro Menzani & C

Il Dott. Alessandro Menzani

Per il Settore Gestione Bene Pubblico

Il Direttore ing. Cleto Carlini

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)